



Oncologia: l'alleanza fra specialisti e medici di famiglia

Importante meeting, presso l'ASST di Vimercate, fra specialisti ospedalieri e medici di medicina generale. Per l'occasione, si è presentato il progetto di presa in carico del follow up di pazienti con carcinoma mammario e del colon retto. Partner del progetto ATS Brianza.

Di che si tratta? Il paziente oncologico dopo essere stato trattato chirurgicamente e con terapia adiuvante (chemio e radio), deve essere sottoposto, successivamente, a controlli per accertare il suo stato di salute ed eventuali recidive del tumore.

Il progetto prevede che la programmazione dei controlli, del percorso di follow up sia condiviso tra specialista e medico curante che, alternativamente possono occuparsi della prenotazione dei controlli, liberando così il paziente di ogni incombenza in proposito.

"Condivisione – spiega Daniele Fagnani, Direttore del

Dipartimento Oncologico - significa consentire ai medici di famiglia di accedere al sistema dell'ASST per visionare non solo lo stato dell'arte clinico e diagnostico - terapeutico del paziente, ma anche per comunicare considerazioni e osservazioni". Il progetto, per il momento, è destinato ai medici di famiglia che operano nell'ambito di Vimercate (al convegno ne erano presenti una quarantina) e interessa i pazienti con un tumore della mammella e del colon retto.



La nuova ASST della Brianza



Dal primo di luglio l'Ospedale di Desio e il suo distretto socio-sanitario saranno parte integrante dell'ASST di Vimercate, come votato dalla Giunta e dal Consiglio Regionale.

L'articolo 19 della recente legge regionale 44 del 16 dicembre scorso modifica ufficialmente, a decorrere dalla stessa data, non solo l'assetto dell'azienda socio sanitaria, ma anche il suo nome che diventerà ASST della Brianza.

ASST : la ricerca clinica a Medicina

L'ASST di Vimercate ha partecipato ad un importante studio clinico che ha rivelato il potenziale dei *sistemi di supporto decisionale computerizzati* (SSDC) nella riduzione di errori di diagnostica e di prescrizione. I risultati sono stati recentemente pubblicati su uno dei giornali scientifici più prestigiosi al mondo: **JAMA (Journal of the American Medical Association)**. Il lavoro si poneva un interrogativo fondamentale: è possibile incoraggiare i medici a riconsiderare le loro prescrizioni e decisioni, potenzialmente dannose, tramite un software che li orienti con alert e messaggi-guida? Lo studio mostra che la risposta alla domande è "sì". I medici che hanno utilizzato il SSDC hanno riportato un tasso significativamente più basso di errori di prescrizione e di diagnosi rispetto al gruppo di controllo, che non aveva accesso al supporto decisionale.

Hernan Polo Friz è stato il responsabile del progetto presso l'Ospedale di Vimercate e ha supervisionato l'assistenza dei pazienti ammessi allo studio della Struttura di Medicina Interna, diretta da Giuseppe Danilo Vighi. "Nell'ultimo decennio— riferisce - il carico di lavoro clinico è molto aumentato e, quando i medici sono stanchi, possono sbagliare più frequentemente. Le cartelle clini-

che elettroniche hanno spianato la strada ad un nuovo approccio alla pratica clinica: i dati dei pazienti non raccontano solo lo stato di salute dei singoli individui; diventano un innesco di suggerimenti che agevolano le diagnosi dei medici e le decisioni in merito al trattamento."

Publicati recentemente su autorevoli riviste scientifiche internazionali, anche i risultati di un'altra ricerca realizzata all'Ospedale di Vimercate, presso il Dipartimento Internistico Specialistico. Sull'**European Journal of Internal Medicine**, organo divulgativo della *European Federation of Internal Medicine*, è apparso, infatti, uno studio che si è focalizzato sulla prognosi e l'aspettativa di vita dei pazienti di oltre 65 anni d'età valutati per sospetta Tromboembolia Polmonare (TEP). La patologia colpisce in Italia circa 65.000 persone all'anno e costituisce la terza causa di morte dopo l'infarto miocardico acuto e l'ictus. Lo studio ha consentito di riscontrare e identificare caratteristiche specifiche della popolazione anziana con tromboembolia polmonare; l'utilità di alcuni test, usati abitualmente per fare diagnosi, anche come elemento prognostico, nonché il valore prognostico della comorbidità che rappresenta una condizione molto frequente nei pazienti anziani.



Vimercate: al via il corso sulla partoanalgesia

A Vimercate il servizio è stato avviato nel lontano 2008: negli ultimi anni si registra una media di 275 procedure all'anno. Stiamo parlando di partoanalgesia, la cui offerta copre 7 giorni su sette, 24 ore su 24 e interessa il 20% dei parti di via Santi Cosma e Damiano (1.360 quelli del 2019).

Il 9 gennaio ha preso il via il calendario di incontri proprio sulla partoanalgesia, per "vivere il parto con serenità", come recita il titolo del ciclo di appuntamenti. Ogni giovedì del mese, alle 18.00, presso l'auditorium dell'Ospedale, si terrà un incontro formativo, della durata di circa un'ora e mezzo. Le donne potranno essere accompagnate dal marito o dal compagno.

Sono incontri gratuiti, a cui si può partecipare senza la necessità di prenotarsi. (Chi vuole qualche informazione in più può telefonare allo 039. 6654802-7459)

"Durante le sedute, alle donne portatrici di particolari patologie (malattie cardiache, problemi di coagulazione, etc.) viene spiegato che abbiamo la necessità di valutarle prima dell'evento parto—dice Giorgio Gallioli, capo degli anestesisti di Vimercate—. Per questo sono attivi due ambulatori dedicati presso i quali è possibile effettuare una valutazione anestesologica, utile a decidere anticipatamente se si può mettere in atto o meno la procedura".



Tiziana Fraterrigo, direttore f.f. del Pronto Soccorso di Vimercate

Tiziana Fraterrigo è il nuovo direttore f.f. della struttura di PS di Vimercate. Specializzata in Medicina d'Urgenza, la dirigente è da anni impegnata presso l'area dell'emergenza: è stata, inoltre, fra le promotrici dell'apertura del Servizio Antiviolenza (SOV) presso l'Ospedale e, dal gennaio del 2015, coordina la Commissione Pari Opportunità presso l'Ordine dei Medici di Monza e Brianza.



Continua la mostra di AVOLVI

Continua, presso l'ospedale di Vimercate e fino alla fine del mese di gennaio, la mostra sulla natività nell'arte, promossa da AVOLVI. L'iniziativa è stata molto apprezzata dagli operatori sanitari, nonché dai visitatori e dagli utenti dell'Ospedale.